



Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 10.368.870.930,08 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

**Contratto di utilizzo del Portale internet Inbiz per Enti pubblici
Contratto di utilizzo del servizio di Corporate Banking Interbancario**

Stipulato tra la Banca INTESA SANPAOLO S.P.A. e **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO N° Contratto: 11653/6324/02024671**

L'Ente dichiara di avere ricevuto, prima della conclusione del contratto, una copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula.

DOCUMENTO DI SINTESI
(n: 1 del 2024)

L'Ente e la Banca concordano che questo documento di sintesi è parte integrante del contratto di utilizzo del Portale. Esso indica:

- le definizioni utilizzate nel seguito del contratto;
- le condizioni economiche riguardanti l'utilizzo del Portale.

Definizioni utilizzate in questo contratto:

Autenticazione forte	un'autenticazione forte dell'Utente basata sull'uso di due o più Credenziali classificate nella categoria della conoscenza (qualcosa che l'Utente conosce: es. codice PIN), del possesso (qualcosa che l'Utente possiede: es. Dispositivo OTP virtuale) e dell'inerzia (qualcosa che caratterizza l'Utente: es. impronta digitale), che sono indipendenti in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Banca	Intesa Sanpaolo Spa o altra banca del Gruppo Intesa Sanpaolo che stipula con l'Ente questo contratto e che svolge per L'Ente il ruolo di tesoriere o cassiere in forza di un'apposita convenzione.
Cellulare Certificato	il numero di cellulare dell'Utente, certificato dall'Utente medesimo con le modalità previste nel Manuale Operativo. La Banca utilizza questo numero, ad esempio, per l'invio di codici di sicurezza all'Utente (ad esempio per la conferma di transazioni sospette o per l'attivazione del Dispositivo OTP virtuale per la generazione di Credenziali).
Credenziali	firma digitale o firma elettronica e ogni altro codice elettronico personale rilasciato al singolo Utente per l'accesso e utilizzo del Portale, incluso il codice di sicurezza inviato all'Utente sul Cellulare Certificato; le caratteristiche e modalità di utilizzo delle Credenziali sono indicate nel Manuale Operativo.
Dispositivo	strumento, costituito da una o più componenti, necessario alla generazione o alla ricezione di una delle Credenziali; le sue caratteristiche sono indicate nel Manuale Operativo.
Ente	ente pubblico che stipula con la Banca questo contratto.
Flussi	flussi elettronici, composti da documenti aventi contenuto informativo o dispositivo, inviati o ricevuti dall'Ente mediante il Portale. Le disposizioni presenti nei documenti elettronici possono essere impartite in utilizzo dei Rapporti Collegati e dei Servizi Inbiz.
Gruppo	Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.
Manuale Operativo	documento tecnico riguardante l'utilizzo del Portale, predisposto dalla Banca e messo a disposizione dell'Ente.
Portale	portale internet Inbiz mediante il quale è possibile utilizzare i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz.
Poteri di firma	ambito del potere di rappresentanza spettante a ciascun soggetto autorizzato come Utente, che consente all'Utente di operare in nome dell'Ente.
Rapporti Collegabili	tipologie di rapporti contrattuali utilizzabili mediante il Portale. L'elenco aggiornato dei Rapporti Collegabili è pubblicato sul Portale.
Rapporti Collegati	rapporti contrattuali intestati all'Ente e intrattenuti con la Banca, appartenenti all'elenco dei Rapporti Collegabili, che l'Ente utilizza mediante il Portale.
Servizi disponibili	tipologie di servizi erogabili dalle Banca mediante il Portale. L'elenco aggiornato dei Servizi Disponibili è pubblicato sul Portale.
Servizi Inbiz	servizi richiesti dall'Ente, appartenenti all'elenco dei Servizi Disponibili, come i Servizi OIL o OPI per la gestione degli ordinativi informatici.
Utente	persona fisica autorizzata a utilizzare il Portale in nome dell'Ente, in funzione dello specifico ruolo di Utente ad essa assegnato.

OFFERTA BASE INBIZ ENTI - ENTI PUBBLICI [PSD2]

Condizioni economiche riguardanti l'utilizzo del Portale

VOCI DI COSTO	VALORE	NOTE
Principali condizioni economiche.		
Spese fisse.		
Commissione di attivazione Italia - una tantum	0,00 euro	
Canone annuale Italia Enti	150,00 euro	
L'invio delle comunicazioni obbligatorie e' compreso nei costi del servizio.		
Spese variabili.		
Canone mensile gestione societa' consociata	0,00 euro	
Intervento/assistenza su richiesta del cliente, con eventuali recuperi spese viaggio all'estero	500,00 euro	
Canone mensile per ogni dispositivo di firma:		
OTP virtuale	0,99 euro	(1)
OTP fisico con lettura QR Code	2,50 euro	
OTS (OTP via SMS)	3,00 euro	

Avvertenze:

- la condizione "Commissione di attivazione" include l'attività di configurazione del Portale presso l'Ente (calcolata in mezza giornata lavorativa, spese di viaggio escluse).
- la condizione "Commissione per assistenza presso l'Ente" include le eventuali richieste di intervento presso l'Ente per assistenza o installazioni aggiuntive.

NOTE

- (1) Oltre il decimo OTP virtuale, il canone mensile non sara' applicato.

Le condizioni economiche sono addebitate con periodicità: annuale.

L'Ente autorizza la Banca a disporre tali addebiti sul proprio conto contrassegnato dal codice IBAN: IT93J0306912344100000046133

DATI DELL'ENTE E DATI DEI SERVIZI RICHIESTI

Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO
Sede Legale	VIA LEONARDO DA VINCI,23 33037 PASIAN DI PRATO UD
Identificativo Fiscale	94127290305
Codice INBIZ	02024671

INDICAZIONE DEGLI UTENTI DEL PORTALE INBIZ

Utente Master

Cognome e Nome	STEFANEL STEFANO
Luogo di Nascita	
Data di Nascita	
Cittadinanza	
Residenza	
Identificativo Fiscale	
Codice Utente	
Telefono cellulare certificato	

Il ruolo e le facoltà dell'Utente Master, dell'Utente Configuratore, dell'Utente Audit e degli altri Utenti sono descritti nel contratto. Gli Utenti accedono al Portale con Credenziali:

Utente Master firma elettronica firma elettronica OTP virtuale firma elettronica OTP via SMS firma elettronica OTP via QR Code firma digitale firma digitale remota

il certificato di firma digitale per l'utilizzo del Portale è rilasciato dall'Ente certificatore Intesa Sanpaolo.

INDIVIDUAZIONE DEI RAPPORTI COLLEGATI E DEI SERVIZI INBIZ

Rapporti Collegati

L'Ente può utilizzare mediante il Portale tutti i rapporti, appartenenti all'elenco dei Rapporti Collegabili, ad esso intestati e intrattenuti con la Banca, anche se aperti durante il periodo di validità del presente contratto. L'Ente indica di seguito i rapporti, ad esso intestati, che eventualmente intende escludere dal collegamento al Portale:

Iban/rapporto

Servizi Inbiz

L'Ente può utilizzare mediante il Portale tutti i servizi, appartenenti all'elenco dei Servizi Disponibili, a cui ha aderito, anche se tale adesione avviene durante il periodo di validità del presente contratto.

L'elenco dei Rapporti Collegati e dei Servizi Inbiz è riportato nell'area del Portale riservata all'Ente.

ADESIONE AL SERVIZIO CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

L'Ente chiede di aderire al servizio di Corporate Banking Interbancario, regolato dalle norme riportate in questo contratto. L'Ente prende atto che il marchio "Corporate Banking Interbancario" è depositato dal "Consorzio CBI- Customer to Business Interaction". Ampie informazioni sul Servizio CBI sono disponibili sul sito internet del Consorzio: www.cbi-org.eu. Prende atto inoltre che, per dare esecuzione al Servizio, i propri dati personali inerenti l'adesione al Servizio sono resi disponibili al Consorzio CBI, ai soggetti iscritti nell'Elenco dei Soggetti Tecnici del Consorzio CBI, e alla SIA spa in qualità di responsabile del trattamento. Tale società, in particolare, gestisce un archivio nel quale confluiscono i dati relativi all'adesione al servizio CBI di tutti i clienti, allo scopo di consentire alle banche aderenti al Servizio l'indirizzamento dei flussi informatici ai clienti.

NORME DEL CONTRATTO DI UTILIZZO DEL PORTALE

1 - Interpretazione del contratto

1. Nell'eventualità che alcune norme di questo contratto contrastino con quelle del contratto del servizio di tesoreria in corso tra Banca e Ente, le parti si adopereranno per concordare quale debba essere, nel comune interesse delle parti, la norma da applicare; in caso di dubbio o di mancato accordo sulla norma da applicare, sarà data prevalenza alle norme del contratto di tesoreria.

2 - Oggetto del contratto

1. Mediante il Portale l'Ente può scambiare con la Banca Flussi riguardanti i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz. L'Ente può inoltre utilizzare rapporti contrattuali ad esso intestati presso banche esterne al Gruppo, a condizione che tali banche utilizzino standard tecnici compatibili con quelli del Portale;

- stipulare contratti per aderire ad altri rapporti o servizi, scelti tra i Rapporti Collegabili e i Servizi Disponibili e, eventualmente, comunicare il recesso dai contratti riguardanti i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz. L'attivazione delle funzioni indicate in questo alinea sarà comunicata dalla Banca con avviso sul Portale.

3 - Oggetto del contratto: variazioni

1. La scelta dei Rapporti Collegati da utilizzare mediante il Portale è effettuata dall'Ente secondo il criterio indicato nel paragrafo "Individuazione dei Rapporti Collegati e dei Servizi Inbiz"; tale scelta può essere modificata con comunicazione:

- inviata alla Banca in forma scritta,
- trasmessa mediante utilizzo dell'apposita funzione del Portale; l'attivazione di tale funzione sarà comunicata dalla Banca con avviso sul Portale.

2. La comunicazione dell'Ente indicata nel comma precedente diviene efficace entro un giorno lavorativo dalla data in cui essa è ricevuta dalla Banca.

4 - Utilizzo del Portale Manuale Operativo

1. L'utilizzo del Portale avviene mediante le specifiche modalità descritte nel Manuale Operativo.
 2. L'Ente è tenuto a prendere visione e a rispettare il contenuto del Manuale Operativo; la versione aggiornata e stampabile del Manuale Operativo è disponibile sul Portale.
 3. L'Ente accede al Portale tramite gli Utenti, i quali operano sullo stesso in base ai Poteri di firma associati al proprio profilo di Utente. Nella fase di accesso al Portale, l'Utente è identificato dalla Banca attraverso le Credenziali assegnategli; analogamente, l'invio dei documenti mediante i Flussi è attribuito all'Utente unicamente attraverso verifica delle Credenziali al medesimo assegnate. La Banca non ha ulteriori obblighi di controllo riguardo alla loro provenienza. Pertanto, l'Ente riconosce sin d'ora come a sé riferibile ogni attività compiuta dall'Utente dopo l'accesso al Portale, e in particolare l'inoltro di documenti mediante i Flussi, che risulti essere effettuata mediante utilizzo delle Credenziali assegnate all'Utente.

5 Utilizzo delle Credenziali

1. Le Credenziali consentono l'accesso al Portale e l'esecuzione di disposizioni sui Rapporti Collegati e sui Servizi Inbiz; non appena riceve le Credenziali, l'Utente assegnatario deve adottare in particolare tutte le ragionevoli misure idonee a proteggerle da utilizzi non autorizzati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- mantenere segrete le Credenziali e non comunicarle a terzi;
- utilizzare le Credenziali a titolo personale e non cederle a terzi;
- custodire separatamente le Credenziali e il Dispositivo con la massima diligenza, verificando regolarmente che siano sempre in suo possesso;
- utilizzare le Credenziali e il Dispositivo con la massima diligenza al fine di preservarne la riservatezza (es. accedere correttamente al Portale, digitando nel browser l'indirizzo del Portale, ed effettuare il login senza mai utilizzare per l'accesso i

link ricevuti via e-mail o tramite altri canali);

- seguire sempre le indicazioni di sicurezza tempo per tempo fornite dalla Banca sul Portale (es. annotare e recare sempre con sé i numeri di emergenza per la segnalazione di cui all'art. 6 comma 1; verificare spesso i movimenti e il saldo dei Rapporti Collegati; l'integrità delle proprie apparecchiature necessarie per l'utilizzo dei Servizi Inbiz e mantenere aggiornato il programma anti-virus e il sistema operativo delle apparecchiature stesse; prima di allontanarsi dalla postazione di lavoro, bloccare il computer in modo che sia necessario inserire la password di accesso per l'utilizzo; eseguire il logout ogni volta che si termina l'utilizzo del Portale).
- 2. La consegna delle Credenziali e, se del caso, del Dispositivo all'Utente è effettuata con le modalità previste nel Manuale Operativo, previa identificazione dell'Utente medesimo da parte della Banca.
- 3. L'Ente si impegna a consentire l'accesso e l'utilizzo del Portale solo agli Utenti a ciò autorizzati e a vigilare sulla corretta attività degli stessi e sul rispetto di quanto previsto al comma 1 di questo articolo. L'Ente si impegna altresì a impedire che l'attività degli Utenti possa arrecare danno o pregiudizio alla piattaforma informatica e ai sistemi della Banca.
- 4. La Banca ha facoltà di sospendere le Credenziali o il Dispositivo di un Utente, se ritiene che da parte del medesimo ci sia o possa esserci un abuso o un uso scorretto o fraudolento del Portale.

6 - Smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo

1. In caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo, l'Utente assegnatario deve immediatamente segnalare l'evento alla Banca con le modalità descritte nel Manuale Operativo chiedendone il blocco; la segnalazione è opponibile alla Banca dal momento in cui essa comunica l'apposizione del blocco all'Utente.
2. Prima del momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca, le conseguenze derivanti dall'utilizzo indebito delle Credenziali sono integralmente a carico dell'Ente.
3. Dal momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca, l'Ente non è responsabile delle conseguenze derivanti dall'utilizzo delle Credenziali, salvo il caso in cui l'Ente o l'Utente assegnatario abbia agito con dolo.

7 - Configurazione degli Utenti

1. Il ruolo e le facoltà associati ai profili di Utente sono i seguenti:
 - Utente Master: soggetto munito di Poteri di firma idonei a rappresentare l'Ente nella stipulazione di questo contratto. Può effettuare tutte le operazioni di configurazione disponibili sul Portale e ha facoltà di configurare gli altri Utenti (compresa la facoltà di scegliere le Credenziali da assegnare agli Utenti tra quelle disponibili); può inviare Flussi composti da documenti informativi e dispositivi, se compatibili con i Poteri di firma al medesimo spettanti nell'ambito dell'Ente. Se i Poteri di firma dell'Utente Master cessano o subiscono una modifica che rende incompatibili le facoltà associate al profilo di Utente Master con i nuovi Poteri di firma, l'Ente deve darne immediata notizia alla Banca per consentire il blocco delle Credenziali assegnate all'Utente Master. Questa comunicazione deve essere effettuata per iscritto da un soggetto munito di poteri idonei a rappresentare l'Ente e deve essere corredata dalla documentazione necessaria a comprovare tali poteri; la comunicazione della cessazione o modifica dei Poteri di firma dell'Utente Master è valida nei confronti della Banca esclusivamente se effettuata con le suddette modalità ed acquista efficacia dal momento della apposizione del blocco. Le Credenziali assegnate agli altri Utenti restano in questo caso valide, salvo diversa indicazione da parte dell'Ente.
 - Utente Configuratore: soggetto autorizzato dall'Utente Master a utilizzare il Portale, con facoltà di configurare altri Utenti (compresa la facoltà di scegliere le Credenziali da assegnare agli Utenti tra quelle disponibili) ad eccezione dell'Utente Audit. Può operare anche come Utente Operatore con o senza poteri dispositivi: in tal caso sono a lui riferibili le norme contrattuali riguardanti tale tipologia di Utenti.
 - Utente Operatore con poteri dispositivi: soggetto configurato dall'Utente Master o dall'Utente Configuratore per inviare e ricevere mediante il Portale Flussi composti da documenti informativi e dispositivi, compatibili con i Poteri di firma societari al medesimo assegnati. L'Utente Master o l'Utente Configuratore possono stabilire limitazioni riguardo ai documenti, ricevuti dall'Ente mediante il Portale, a cui l'Utente Operatore può avere accesso.
 - Utente Operatore senza poteri dispositivi: soggetto configurato dall'Utente Master o dall'Utente Configuratore per inviare e ricevere mediante il Portale Flussi composti unicamente da documenti informativi. Può inviare mediante il Portale anche Flussi composti da documenti dispositivi se questi siano muniti anche delle Credenziali di un altro Utente a ciò autorizzato. L'Utente Master o l'Utente Configuratore possono stabilire limitazioni riguardo ai documenti, ricevuti dall'Ente mediante il Portale, a cui l'Utente Operatore può avere accesso.
 - Utente Audit: soggetto autorizzato dall'Utente Master a utilizzare il Portale con compiti e poteri di verifica dell'operato degli altri Utenti; non può inviare documenti dispositivi.
2. Per la configurazione di un Utente Operatore con poteri dispositivi, la Banca verifica i Poteri di firma attribuiti dall'Ente a tale Utente come risultanti dalla documentazione trasmessa o consegnata alla Banca stessa e consente l'operatività dell'Utente in coerenza con i Poteri di firma così verificati. L'Ente può comunicare alla Banca, mediante la specifica funzione applicativa del Portale, i Poteri di firma attribuiti al soggetto da autorizzare come Utente Operatore con poteri dispositivi.
3. La configurazione degli Utenti, ad opera dell'Utente Master o degli altri Utenti a questo abilitati, avviene mediante le modalità descritte nel Manuale Operativo ed è efficace dal momento in cui la Banca effettua la suddetta verifica.

8 - Trasmissione dei Flussi: dall'Ente alla Banca

1. I Flussi sono presi in carico dal Portale previa verifica delle Credenziali con cui essi sono inoltrati dall'Utente. Se le disposizioni presenti nei Flussi devono essere eseguite su Rapporti Collegati, la Banca verifica altresì i Poteri di firma associati all'Utente firmatario.
2. Le disposizioni devono avere contenuto preciso, completo e univoco e i Flussi, mediante cui sono inoltrate, devono rispettare gli standard tecnici indicati nel Manuale Operativo oppure nei contratti dei Servizi Inbiz; se non soddisfano tali requisiti, la Banca può sospendere o ritardare l'esecuzione delle disposizioni in attesa di ottenere dall'Ente le necessarie rettifiche o integrazioni.

9 - Trasmissione dei Flussi: dalla Banca ad altra banca destinataria

1. La trasmissione dei Flussi dalla Banca ad altra banca destinataria, salvo quanto previsto nei contratti dei Servizi Inbiz, avviene con le seguenti regole.
 - se la banca destinataria non è appartenente al Gruppo e i Flussi sono trasmessi mediante il Servizio di Corporate Banking Interbancario (se l'Ente ha aderito a tale Servizio), i Flussi sono messi a disposizione della destinataria entro il termine temporale massimo indicato negli standard tecnici del Servizio CBI, pubblicati sul Sito www.cbi-org.eu.
 - se la banca destinataria è una Banca del Gruppo, i Flussi sono messi a disposizione della destinataria, di regola, entro un'ora dal momento della presa in carico comunicato dalla Banca sul Portale.
2. Mediante il Portale l'Ente riceve la comunicazione riguardante il momento di ricezione dei Flussi da parte della banca destinataria.

10 Esecuzione e revoca delle disposizioni

L'esecuzione delle disposizioni presenti nei Flussi avviene secondo quanto previsto nella convenzione sottoscritta tra l'Ente e la Banca in qualità di tesoriere o cassiere oppure nei contratti dei Servizi Inbiz.

1. Se l'Ente intende revocare una disposizione deve a propria cura contattare al più presto la banca dove è intrattenuto il rapporto su cui la disposizione deve essere eseguita concordando le modalità con cui disporre la revoca, salvo che tale aspetto sia già regolato da altro contratto tra Banca e Ente.

2. Eventuali errori o ritardi nell'esecuzione di una disposizione correttamente impartita dall'Ente sono regolati dalle norme del contratto riguardante il Rapporto Collegato o il Servizio Inbiz a cui la disposizione è riferita.

11 - Invio di comunicazioni all'Ente

1. Le comunicazioni riguardanti utilizzo e funzionamento del Portale sono rese disponibili nell'area pubblica del Portale.

2. Le comunicazioni che la Banca deve trasmettere all'Ente riguardo i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz e che hanno caratteristiche tali da consentirne la trasmissione in formato elettronico, anziché cartaceo, sono rese disponibili all'Ente nell'area riservata del Portale; sono ad esempio rese disponibili in formato elettronico le comunicazioni di rendiconto e quelle di modifica delle norme o delle condizioni economiche o del Manuale Operativo.

3. Le comunicazioni rese disponibili con la predetta modalità sono equiparate a tutti gli effetti alle comunicazioni inviate in formato cartaceo e si intendono ricevute dall'Ente dal giorno successivo a quello in cui le stesse sono rese disponibili nell'area riservata. È onere dell'Ente consultare tempo per tempo tale sezione ed eventualmente trasferire le comunicazioni su supporto durevole.

4. Riguardo alle comunicazioni di rendiconto, l'Ente può inoltrare reclamo scritto alla Banca entro il medesimo termine stabilito, a tal fine, nei contratti dei Rapporti Collegati o dei Servizi Inbiz. Tale termine decorre dalla data di ricezione del documento, come sopra precisata.

5. La Banca invia le comunicazioni di cui al comma 2 in formato cartaceo, anziché elettronico, se l'Ente esprime tale richiesta.

12 - Registrazione e conservazione dei Flussi

1. La Banca, per mezzo di registrazione elettronica, può validamente fornire prova dei Flussi inviati o ricevuti dall'Ente mediante il Portale; in particolare, con tale registrazione, la Banca può fornire prova delle Credenziali utilizzate per l'accesso e l'utilizzo del Portale, dei documenti inviati o ricevuti dall'Ente e del momento di invio o ricezione di tali documenti mediante il Portale.

2. I Flussi scambiati dall'Ente con la Banca mediante il Portale sono registrati e conservati in formato elettronico secondo le modalità e i tempi previsti dalla legge.

13 - Sospensione del collegamento con il Portale

1. L'utilizzo del Portale può essere sospeso in qualsiasi momento, se la Banca ritenga ciò necessario ad assicurarne la sicurezza. La Banca comunica preventivamente sul Portale eventuali sospensioni programmate per tale finalità.

2. Se la Banca ritiene necessario procedere a una sospensione immediata dell'utilizzo del Portale - per ragioni di sicurezza o per effettuare interventi urgenti, non programmabili, sulle componenti hardware o software - può procedere alla sospensione anche senza preavviso, fermo restando l'impegno della Banca a comunicare preventivamente la sospensione sul Portale e le relative motivazioni, salvo che ciò non sia vietato da norme di legge o ricorrano motivi ostativi in base a disposizioni di legge o di regolamento, e ad adoperarsi per un rapido ripristino dell'operatività del Portale.

3. L'utilizzo del Portale può inoltre essere sospeso per cause di forza maggiore. Con tale espressione si intende ogni evento di carattere eccezionale non imputabile al soggetto presso cui l'evento si verifica, che impedisce il regolare funzionamento del Portale. Si conviene che costituiscono causa di forza maggiore gli eventuali scioperi che interessino i soggetti coinvolti nel funzionamento del Portale.

14 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

1. La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al presente contratto.

2. La facoltà di modifica è esercitata nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario). Se la Banca esercita la suddetta facoltà, l'Ente ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione della modifica e di ottenerne, in occasione della liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

3. Se la modifica riguarda una norma o una condizione economica in materia di servizi di pagamento, non si applica il comma precedente e si applicano le seguenti regole:

- la modifica è comunicata all'Ente con un preavviso di 10 giorni;
- la modifica proposta dalla Banca si ritiene accettata salvo che, prima della data indicata nella proposta per la sua applicazione, l'Ente comunichi alla Banca che non intende accettarla; tale comunicazione equivale a recesso dal contratto.

15 Modifica del Manuale Operativo

1. La Banca può aggiornare il contenuto del Manuale Operativo se reputa necessario o opportuno modificare i programmi o i sistemi operativi al fine di rendere l'accesso e l'utilizzo del Portale più sicuro o efficiente. Le modifiche sono comunicate dalla Banca, mediante avviso reso disponibile sul Portale, con almeno dieci giorni di preavviso rispetto alla entrata in vigore degli aggiornamenti.

2. Se la Banca reputa necessario procedere a una modifica operativa urgente e non programmabile, per garantire la sicurezza dell'accesso e utilizzo del Portale, può procedere alla modifica anche senza preavviso, comunicando comunque sul Portale la modifica apportata.

16 - Durata e cessazione del contratto

1. Il contratto ha durata equivalente a quella del servizio di tesoreria tra Banca e Ente. Dopo la cessazione del predetto contratto, la Banca può consentire un ulteriore utilizzo del Portale per finalità connesse alla definizione del cessato servizio di tesoreria o per altre operazioni richieste dall'Ente.

17 Reclami

1. L'Ente può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel Foglio Informativo, disponibile nelle Filiali e sul sito

Internet della Banca.

2. Se l'Ente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini indicati nel Foglio Informativo, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

3. L'Ente e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;

- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

4. La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dalla Banca in base al presente contratto. In caso di violazione da parte della Banca delle disposizioni di cui al Titolo II (diritti e obblighi delle parti) e al Titolo IV (trasparenza delle condizioni contrattuali e obblighi informativi) del D. Lgs. 11/2010, l'Ente ha diritto di presentare esposto alla Banca d'Italia.

18 Altre disposizioni

1. L'Ente ha diritto di ottenere, a richiesta, copia del contratto e del documento di sintesi in vigore.

2. Per l'inosservanza degli obblighi stabiliti dalla normativa sui servizi di pagamento è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative a carico della Banca ai sensi dell'art. 32 e ss. del D. Lgs. 11/2010 e degli artt. 130 e ss. del D. Lgs. 385/1993.

3. Gli aspetti previsti dalla normativa sui servizi di pagamento non disciplinati in questo contratto sono regolati dalle norme dei contratti riguardanti i Rapporti Collegati o i Servizi Inbiz.

19 Foro competente

1. Per eventuali controversie è competente il Foro individuato nel contratto del servizio di tesoreria o individuabile in base ai principi di legge.

20 Consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali

1. La Società presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca e delle Banche del Gruppo, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

NORME DEL CONTRATTO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

Definizioni utilizzate in questo paragrafo:

Banca	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Ente	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Portale	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Manuale Operativo	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Banca Passiva	ciascuna banca aderente al Servizio con cui l'Ente intrattiene rapporti bancari di conto corrente; la Banca Passiva riceve dall'Ente disposizioni mediante il Servizio.
Flussi	flussi elettronici, composti da documenti aventi contenuto informativo o dispositivo, inviati o ricevuti dall'Ente mediante il Portale e predisposti secondo gli standard tecnici del Servizio CBI.
Funzioni CBI	funzionalità proprie del Servizio CBI che consentono, mediante scambio di Flussi, l'esecuzione di determinate operazioni tra l'Ente, le banche aderenti al Servizio e i rispettivi clienti aderenti anch'essi al Servizio. L'elenco delle Funzioni CBI è disponibile sul Sito.
Servizio o Servizio CBI	Servizio di Corporate Banking Interbancario.
Sito	sito internet: www.cbi-org.eu del "Consorzio CBI - Customer to Business Interaction".

1. Oggetto del Servizio

1. Il Servizio consente all'Ente:

- di operare sui rapporti bancari ad esso intestati presso la Banca e le Banche Passive;
- di utilizzare le Funzioni CBI mediante scambio di Flussi con le Banche Passive e con i loro clienti aderenti anch'essi al Servizio.

2. Per utilizzare il Servizio nei confronti delle Banche Passive, l'Ente deve a propria cura concordare con le medesime le operazioni da eseguire mediante Servizio CBI, avvalendosi dello schema di contratto disponibile nell'area del Portale ad essa riservata.

2 - Accesso al Servizio

1. L'accesso al Servizio avviene mediante collegamento telematico con la Banca, secondo le regole e modalità stabilite nel contratto di accesso e utilizzo del Portale che l'Ente stipula con la Banca.

2. Le specifiche tecniche di utilizzo del Servizio, indicate nel Manuale Operativo, possono essere modificate dalla Banca per garantire l'efficienza e la continuità del Servizio e sono comunicate mediante aggiornamento della versione del Manuale, resa disponibile sul Portale.

3 - Flussi: predisposizione

1. I Flussi devono essere predisposti dall'Ente secondo gli standard tecnici pubblicati sul Sito nel rispetto delle modalità indicate

nel Manuale Operativo.

2. La Banca verifica che i Flussi predisposti dall'Ente e i documenti elettronici contenuti nei Flussi siano conformi agli standard tecnici necessari al corretto svolgimento del Servizio, ma non effettua alcuna verifica sul contenuto dei documenti ad essa affidati, del quale solo responsabile è l'Ente.

4 - Flussi: trasmissione

1. La trasmissione dei Flussi predisposti dall'Ente e la ricezione di Flussi a esso destinati è resa nota mediante appositi messaggi informativi riguardanti lo stato dei Flussi e l'esistenza di eventuali blocchi che rendano necessari interventi per consentire il corretto invio o ricezione dei Flussi. In particolare la Banca fornisce all'Ente l'informazione necessaria per identificare la data e l'ora in cui lo stesso ha ricevuto i Flussi dispositivi e quella in cui ha messo i Flussi dispositivi a disposizione della Banca Passiva.
2. La trasmissione dei Flussi dalla Banca alla Banca Passiva avviene entro il termine temporale massimo indicato negli standard tecnici del Servizio, pubblicati sul Sito.
3. Le disposizioni presenti nei Flussi si considerano pervenute alla Banca Passiva nello stesso giorno in cui essa le riceve dalla Banca, salvo che l'Ente e la Banca Passiva abbiano concordato un limite orario oltre il quale le disposizioni si considerano pervenute il giorno lavorativo successivo.

5 - Livelli di Servizio

1. I tempi di erogazione delle Funzioni CBI e, in generale, i tempi relativi all'operatività del Servizio, sono indicati sul Sito.

6 - Invio di comunicazioni all'Ente

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 11.

7 - Registrazione e conservazione dei Flussi

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 12.

8 - Sospensione del Servizio

1. Il Servizio può essere temporaneamente sospeso, se la Banca ritiene ciò necessario ad assicurarne la sicurezza o l'efficienza. La Banca informa preventivamente l'Ente riguardo a eventuali sospensioni programmate per le predette finalità, salvo che ciò sia vietato dalla legge o ricorrano giustificati motivi ostativi in base a disposizioni di legge o di regolamento.
2. Il Servizio può essere sospeso, o subire ritardi nella sua erogazione, anche per cause di forza maggiore. Con tale espressione si intende ogni evento di carattere eccezionale non imputabile al soggetto presso cui l'evento si verifica, che impedisce il regolare svolgimento del Servizio. Si conviene che costituiscono causa di forza maggiore gli eventuali scioperi che interessino i soggetti coinvolti nella erogazione del Servizio.

9 - Modifica delle norme e delle condizioni economiche

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 14 comma 1 e 2.

10 - Durata e cessazione del contratto

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 16.

11 Foro competente

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 19.

12 Consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali

1. La Società presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....STEFANO STEFANEL.....

L'Ente approva specificamente le seguenti norme:

paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale"

- | | |
|----------------|--|
| 4 comma 3 | utilizzo del Portale |
| 6 comma 1 | opponibilità della denuncia di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo |
| 10 | revoca delle disposizioni |
| 12 comma 1 e 2 | registrazione e conservazione dei Flussi |
| 13 | sospensione del collegamento con il Portale |
| 14 | modifica delle norme e delle condizioni economiche |
| 20 | consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali |

paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Servizio CBI"

- | | |
|----|---|
| 8 | sospensione del Servizio |
| 9 | modifica delle norme e delle condizioni economiche |
| 12 | consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali |

LUOGO E DATA

PASIAN DI PRATO, 03/04/2024

FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....STEFANO STEFANEL.....

FIRMA DELLA BANCA

L'Ente dichiara di ricevere un esemplare del contratto.

FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....STEFANO STEFANEL.....



Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 10.368.870.930,08 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960150 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

**Contratto di utilizzo del Portale internet Inbiz per Enti pubblici
Contratto di utilizzo del servizio di Corporate Banking Interbancario**

Stipulato tra la Banca INTESA SANPAOLO S.P.A. e **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO N° Contratto: 11653/6324/02024671**

L'Ente dichiara di avere ricevuto, prima della conclusione del contratto, una copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula.

DOCUMENTO DI SINTESI
(n: 1 del 2024)

L'Ente e la Banca concordano che questo documento di sintesi è parte integrante del contratto di utilizzo del Portale. Esso indica:

- le definizioni utilizzate nel seguito del contratto;
- le condizioni economiche riguardanti l'utilizzo del Portale.

Definizioni utilizzate in questo contratto:

Autenticazione forte	un'autenticazione forte dell'Utente basata sull'uso di due o più Credenziali classificate nella categoria della conoscenza (qualcosa che l'Utente conosce: es. codice PIN), del possesso (qualcosa che l'Utente possiede: es. Dispositivo OTP virtuale) e dell'inerzia (qualcosa che caratterizza l'Utente: es. impronta digitale), che sono indipendenti in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Banca	Intesa Sanpaolo Spa o altra banca del Gruppo Intesa Sanpaolo che stipula con l'Ente questo contratto e che svolge per L'Ente il ruolo di tesoriere o cassiere in forza di un'apposita convenzione.
Cellulare Certificato	il numero di cellulare dell'Utente, certificato dall'Utente medesimo con le modalità previste nel Manuale Operativo. La Banca utilizza questo numero, ad esempio, per l'invio di codici di sicurezza all'Utente (ad esempio per la conferma di transazioni sospette o per l'attivazione del Dispositivo OTP virtuale per la generazione di Credenziali).
Credenziali	firma digitale o firma elettronica e ogni altro codice elettronico personale rilasciato al singolo Utente per l'accesso e utilizzo del Portale, incluso il codice di sicurezza inviato all'Utente sul Cellulare Certificato; le caratteristiche e modalità di utilizzo delle Credenziali sono indicate nel Manuale Operativo.
Dispositivo	strumento, costituito da una o più componenti, necessario alla generazione o alla ricezione di una delle Credenziali; le sue caratteristiche sono indicate nel Manuale Operativo.
Ente	ente pubblico che stipula con la Banca questo contratto.
Flussi	flussi elettronici, composti da documenti aventi contenuto informativo o dispositivo, inviati o ricevuti dall'Ente mediante il Portale. Le disposizioni presenti nei documenti elettronici possono essere impartite in utilizzo dei Rapporti Collegati e dei Servizi Inbiz.
Gruppo	Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.
Manuale Operativo	documento tecnico riguardante l'utilizzo del Portale, predisposto dalla Banca e messo a disposizione dell'Ente.
Portale	portale internet Inbiz mediante il quale è possibile utilizzare i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz.
Poteri di firma	ambito del potere di rappresentanza spettante a ciascun soggetto autorizzato come Utente, che consente all'Utente di operare in nome dell'Ente.
Rapporti Collegabili	tipologie di rapporti contrattuali utilizzabili mediante il Portale. L'elenco aggiornato dei Rapporti Collegabili è pubblicato sul Portale.
Rapporti Collegati	rapporti contrattuali intestati all'Ente e intrattenuti con la Banca, appartenenti all'elenco dei Rapporti Collegabili, che l'Ente utilizza mediante il Portale.
Servizi disponibili	tipologie di servizi erogabili dalla Banca mediante il Portale. L'elenco aggiornato dei Servizi Disponibili è pubblicato sul Portale.
Servizi Inbiz	servizi richiesti dall'Ente, appartenenti all'elenco dei Servizi Disponibili, come i Servizi OIL o OPI per la gestione degli ordinativi informatici.
Utente	persona fisica autorizzata a utilizzare il Portale in nome dell'Ente, in funzione dello specifico ruolo di Utente ad essa assegnato.

OFFERTA BASE INBIZ ENTI - ENTI PUBBLICI [PSD2]

Condizioni economiche riguardanti l'utilizzo del Portale

VOCI DI COSTO	VALORE	NOTE
Principali condizioni economiche.		
Spese fisse.		
Commissione di attivazione Italia - una tantum	0,00 euro	
Canone annuale Italia Enti	150,00 euro	
L'invio delle comunicazioni obbligatorie e' compreso nei costi del servizio.		
Spese variabili.		
Canone mensile gestione societa' consociata	0,00 euro	
Intervento/assistenza su richiesta del cliente, con eventuali recuperi spese viaggio all'estero	500,00 euro	
Canone mensile per ogni dispositivo di firma:		
OTP virtuale	0,99 euro	(1)
OTP fisico con lettura QR Code	2,50 euro	
OTS (OTP via SMS)	3,00 euro	

Avvertenze:

- la condizione "Commissione di attivazione" include l'attività di configurazione del Portale presso l'Ente (calcolata in mezza giornata lavorativa, spese di viaggio escluse).
- la condizione "Commissione per assistenza presso l'Ente" include le eventuali richieste di intervento presso l'Ente per assistenza o installazioni aggiuntive.

NOTE

- (1) Oltre il decimo OTP virtuale, il canone mensile non sara' applicato.

Le condizioni economiche sono addebitate con periodicità: annuale.

L'Ente autorizza la Banca a disporre tali addebiti sul proprio conto contrassegnato dal codice IBAN: IT93J0306912344100000046133

DATI DELL'ENTE E DATI DEI SERVIZI RICHIESTI

Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO
Sede Legale	VIA LEONARDO DA VINCI,23 33037 PASIAN DI PRATO UD
Identificativo Fiscale	94127290305
Codice INBIZ	02024671

INDICAZIONE DEGLI UTENTI DEL PORTALE INBIZ

Utente Master

Cognome e Nome	STEFANEL STEFANO
Luogo di Nascita	
Data di Nascita	
Cittadinanza	
Residenza	
Identificativo Fiscale	
Codice Utente	
Telefono cellulare certificato	

Il ruolo e le facoltà dell'Utente Master, dell'Utente Configuratore, dell'Utente Audit e degli altri Utenti sono descritti nel contratto. Gli Utenti accedono al Portale con Credenziali:

Utente Master

firma elettronica
OTP virtuale

firma elettronica
OTP via SMS

firma elettronica
OTP via QR Code

firma digitale

firma digitale
remota

il certificato di firma digitale per l'utilizzo del Portale è rilasciato dall'Ente certificatore Intesa Sanpaolo.

INDIVIDUAZIONE DEI RAPPORTI COLLEGATI E DEI SERVIZI INBIZ

Rapporti Collegati

L'Ente può utilizzare mediante il Portale tutti i rapporti, appartenenti all'elenco dei Rapporti Collegabili, ad esso intestati e intrattenuti con la Banca, anche se aperti durante il periodo di validità del presente contratto. L'Ente indica di seguito i rapporti, ad esso intestati, che eventualmente intende escludere dal collegamento al Portale:

Iban/rapporto

Servizi Inbiz

L'Ente può utilizzare mediante il Portale tutti i servizi, appartenenti all'elenco dei Servizi Disponibili, a cui ha aderito, anche se tale adesione avviene durante il periodo di validità del presente contratto. L'elenco dei Rapporti Collegati e dei Servizi Inbiz è riportato nell'area del Portale riservata all'Ente.

ADESIONE AL SERVIZIO CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

L'Ente chiede di aderire al servizio di Corporate Banking Interbancario, regolato dalle norme riportate in questo contratto. L'Ente prende atto che il marchio "Corporate Banking Interbancario" è depositato dal "Consorzio CBI- Customer to Business Interaction". Ampie informazioni sul Servizio CBI sono disponibili sul sito internet del Consorzio: www.cbi-org.eu. Prende atto inoltre che, per dare esecuzione al Servizio, i propri dati personali inerenti l'adesione al Servizio sono resi disponibili al Consorzio CBI, ai soggetti iscritti nell'Elenco dei Soggetti Tecnici del Consorzio CBI, e alla SIA spa in qualità di responsabile del trattamento. Tale società, in particolare, gestisce un archivio nel quale confluiscono i dati relativi all'adesione al servizio CBI di tutti i clienti, allo scopo di consentire alle banche aderenti al Servizio l'indirizzamento dei flussi informatici ai clienti.

NORME DEL CONTRATTO DI UTILIZZO DEL PORTALE

1 - Interpretazione del contratto

1. Nell'eventualità che alcune norme di questo contratto contrastino con quelle del contratto del servizio di tesoreria in corso tra Banca e Ente, le parti si adopereranno per concordare quale debba essere, nel comune interesse delle parti, la norma da applicare; in caso di dubbio o di mancato accordo sulla norma da applicare, sarà data prevalenza alle norme del contratto di tesoreria.

2 - Oggetto del contratto

1. Mediante il Portale l'Ente può scambiare con la Banca Flussi riguardanti i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz. L'Ente può inoltre utilizzare rapporti contrattuali ad esso intestati presso banche esterne al Gruppo, a condizione che tali banche utilizzino standard tecnici compatibili con quelli del Portale;

- stipulare contratti per aderire ad altri rapporti o servizi, scelti tra i Rapporti Collegabili e i Servizi Disponibili e, eventualmente, comunicare il recesso dai contratti riguardanti i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz. L'attivazione delle funzioni indicate in questo alinea sarà comunicata dalla Banca con avviso sul Portale.

3 - Oggetto del contratto: variazioni

1. La scelta dei Rapporti Collegati da utilizzare mediante il Portale è effettuata dall'Ente secondo il criterio indicato nel paragrafo "Individuazione dei Rapporti Collegati e dei Servizi Inbiz"; tale scelta può essere modificata con comunicazione:

- inviata alla Banca in forma scritta,
- trasmessa mediante utilizzo dell'apposita funzione del Portale; l'attivazione di tale funzione sarà comunicata dalla Banca con avviso sul Portale.

2. La comunicazione dell'Ente indicata nel comma precedente diviene efficace entro un giorno lavorativo dalla data in cui essa è ricevuta dalla Banca.

4 - Utilizzo del Portale Manuale Operativo

1. L'utilizzo del Portale avviene mediante le specifiche modalità descritte nel Manuale Operativo.
 2. L'Ente è tenuto a prendere visione e a rispettare il contenuto del Manuale Operativo; la versione aggiornata e stampabile del Manuale Operativo è disponibile sul Portale.
 3. L'Ente accede al Portale tramite gli Utenti, i quali operano sullo stesso in base ai Poteri di firma associati al proprio profilo di Utente. Nella fase di accesso al Portale, l'Utente è identificato dalla Banca attraverso le Credenziali assegnategli; analogamente, l'invio dei documenti mediante i Flussi è attribuito all'Utente unicamente attraverso verifica delle Credenziali al medesimo assegnate. La Banca non ha ulteriori obblighi di controllo riguardo alla loro provenienza. Pertanto, l'Ente riconosce sin d'ora come a sé riferibile ogni attività compiuta dall'Utente dopo l'accesso al Portale, e in particolare l'inoltro di documenti mediante i Flussi, che risulti essere effettuata mediante utilizzo delle Credenziali assegnate all'Utente.

5 Utilizzo delle Credenziali

1. Le Credenziali consentono l'accesso al Portale e l'esecuzione di disposizioni sui Rapporti Collegati e sui Servizi Inbiz; non appena riceve le Credenziali, l'Utente assegnatario deve adottare in particolare tutte le ragionevoli misure idonee a proteggerle da utilizzi non autorizzati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- mantenere segrete le Credenziali e non comunicarle a terzi;
- utilizzare le Credenziali a titolo personale e non cederle a terzi;
- custodire separatamente le Credenziali e il Dispositivo con la massima diligenza, verificando regolarmente che siano sempre in suo possesso;
- utilizzare le Credenziali e il Dispositivo con la massima diligenza al fine di preservarne la riservatezza (es. accedere correttamente al Portale, digitando nel browser l'indirizzo del Portale, ed effettuare il login senza mai utilizzare per l'accesso i

link ricevuti via e-mail o tramite altri canali);

- seguire sempre le indicazioni di sicurezza tempo per tempo fornite dalla Banca sul Portale (es. annotare e recare sempre con sé i numeri di emergenza per la segnalazione di cui all'art. 6 comma 1; verificare spesso i movimenti e il saldo dei Rapporti Collegati; l'integrità delle proprie apparecchiature necessarie per l'utilizzo dei Servizi Inbiz e mantenere aggiornato il programma anti-virus e il sistema operativo delle apparecchiature stesse; prima di allontanarsi dalla postazione di lavoro, bloccare il computer in modo che sia necessario inserire la password di accesso per l'utilizzo; eseguire il logout ogni volta che si termina l'utilizzo del Portale).
- 2. La consegna delle Credenziali e, se del caso, del Dispositivo all'Utente è effettuata con le modalità previste nel Manuale Operativo, previa identificazione dell'Utente medesimo da parte della Banca.
- 3. L'Ente si impegna a consentire l'accesso e l'utilizzo del Portale solo agli Utenti a ciò autorizzati e a vigilare sulla corretta attività degli stessi e sul rispetto di quanto previsto al comma 1 di questo articolo. L'Ente si impegna altresì a impedire che l'attività degli Utenti possa arrecare danno o pregiudizio alla piattaforma informatica e ai sistemi della Banca.
- 4. La Banca ha facoltà di sospendere le Credenziali o il Dispositivo di un Utente, se ritiene che da parte del medesimo ci sia o possa esserci un abuso o un uso scorretto o fraudolento del Portale.

6 - Smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo

1. In caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo, l'Utente assegnatario deve immediatamente segnalare l'evento alla Banca con le modalità descritte nel Manuale Operativo chiedendone il blocco; la segnalazione è opponibile alla Banca dal momento in cui essa comunica l'apposizione del blocco all'Utente.
2. Prima del momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca, le conseguenze derivanti dall'utilizzo indebito delle Credenziali sono integralmente a carico dell'Ente.
3. Dal momento in cui la segnalazione è opponibile alla Banca, l'Ente non è responsabile delle conseguenze derivanti dall'utilizzo delle Credenziali, salvo il caso in cui l'Ente o l'Utente assegnatario abbia agito con dolo.

7 - Configurazione degli Utenti

1. Il ruolo e le facoltà associati ai profili di Utente sono i seguenti:
 - Utente Master: soggetto munito di Poteri di firma idonei a rappresentare l'Ente nella stipulazione di questo contratto. Può effettuare tutte le operazioni di configurazione disponibili sul Portale e ha facoltà di configurare gli altri Utenti (compresa la facoltà di scegliere le Credenziali da assegnare agli Utenti tra quelle disponibili); può inviare Flussi composti da documenti informativi e dispositivi, se compatibili con i Poteri di firma al medesimo spettanti nell'ambito dell'Ente. Se i Poteri di firma dell'Utente Master cessano o subiscono una modifica che rende incompatibili le facoltà associate al profilo di Utente Master con i nuovi Poteri di firma, l'Ente deve darne immediata notizia alla Banca per consentire il blocco delle Credenziali assegnate all'Utente Master. Questa comunicazione deve essere effettuata per iscritto da un soggetto munito di poteri idonei a rappresentare l'Ente e deve essere corredata dalla documentazione necessaria a comprovare tali poteri; la comunicazione della cessazione o modifica dei Poteri di firma dell'Utente Master è valida nei confronti della Banca esclusivamente se effettuata con le suddette modalità ed acquista efficacia dal momento della apposizione del blocco. Le Credenziali assegnate agli altri Utenti restano in questo caso valide, salvo diversa indicazione da parte dell'Ente.
 - Utente Configuratore: soggetto autorizzato dall'Utente Master a utilizzare il Portale, con facoltà di configurare altri Utenti (compresa la facoltà di scegliere le Credenziali da assegnare agli Utenti tra quelle disponibili) ad eccezione dell'Utente Audit. Può operare anche come Utente Operatore con o senza poteri dispositivi: in tal caso sono a lui riferibili le norme contrattuali riguardanti tale tipologia di Utenti.
 - Utente Operatore con poteri dispositivi: soggetto configurato dall'Utente Master o dall'Utente Configuratore per inviare e ricevere mediante il Portale Flussi composti da documenti informativi e dispositivi, compatibili con i Poteri di firma societari al medesimo assegnati. L'Utente Master o l'Utente Configuratore possono stabilire limitazioni riguardo ai documenti, ricevuti dall'Ente mediante il Portale, a cui l'Utente Operatore può avere accesso.
 - Utente Operatore senza poteri dispositivi: soggetto configurato dall'Utente Master o dall'Utente Configuratore per inviare e ricevere mediante il Portale Flussi composti unicamente da documenti informativi. Può inviare mediante il Portale anche Flussi composti da documenti dispositivi se questi siano muniti anche delle Credenziali di un altro Utente a ciò autorizzato. L'Utente Master o l'Utente Configuratore possono stabilire limitazioni riguardo ai documenti, ricevuti dall'Ente mediante il Portale, a cui l'Utente Operatore può avere accesso.
 - Utente Audit: soggetto autorizzato dall'Utente Master a utilizzare il Portale con compiti e poteri di verifica dell'operato degli altri Utenti; non può inviare documenti dispositivi.
2. Per la configurazione di un Utente Operatore con poteri dispositivi, la Banca verifica i Poteri di firma attribuiti dall'Ente a tale Utente come risultanti dalla documentazione trasmessa o consegnata alla Banca stessa e consente l'operatività dell'Utente in coerenza con i Poteri di firma così verificati. L'Ente può comunicare alla Banca, mediante la specifica funzione applicativa del Portale, i Poteri di firma attribuiti al soggetto da autorizzare come Utente Operatore con poteri dispositivi.
3. La configurazione degli Utenti, ad opera dell'Utente Master o degli altri Utenti a questo abilitati, avviene mediante le modalità descritte nel Manuale Operativo ed è efficace dal momento in cui la Banca effettua la suddetta verifica.

8 - Trasmissione dei Flussi: dall'Ente alla Banca

1. I Flussi sono presi in carico dal Portale previa verifica delle Credenziali con cui essi sono inoltrati dall'Utente. Se le disposizioni presenti nei Flussi devono essere eseguite su Rapporti Collegati, la Banca verifica altresì i Poteri di firma associati all'Utente firmatario.
2. Le disposizioni devono avere contenuto preciso, completo e univoco e i Flussi, mediante cui sono inoltrate, devono rispettare gli standard tecnici indicati nel Manuale Operativo oppure nei contratti dei Servizi Inbiz; se non soddisfano tali requisiti, la Banca può sospendere o ritardare l'esecuzione delle disposizioni in attesa di ottenere dall'Ente le necessarie rettifiche o integrazioni.

9 - Trasmissione dei Flussi: dalla Banca ad altra banca destinataria

1. La trasmissione dei Flussi dalla Banca ad altra banca destinataria, salvo quanto previsto nei contratti dei Servizi Inbiz, avviene con le seguenti regole.
 - se la banca destinataria non è appartenente al Gruppo e i Flussi sono trasmessi mediante il Servizio di Corporate Banking Interbancario (se l'Ente ha aderito a tale Servizio), i Flussi sono messi a disposizione della destinataria entro il termine temporale massimo indicato negli standard tecnici del Servizio CBI, pubblicati sul Sito www.cbi-org.eu.
 - se la banca destinataria è una Banca del Gruppo, i Flussi sono messi a disposizione della destinataria, di regola, entro un'ora dal momento della presa in carico comunicato dalla Banca sul Portale.
2. Mediante il Portale l'Ente riceve la comunicazione riguardante il momento di ricezione dei Flussi da parte della banca destinataria.

10 Esecuzione e revoca delle disposizioni

L'esecuzione delle disposizioni presenti nei Flussi avviene secondo quanto previsto nella convenzione sottoscritta tra l'Ente e la Banca in qualità di tesoriere o cassiere oppure nei contratti dei Servizi Inbiz.

1. Se l'Ente intende revocare una disposizione deve a propria cura contattare al più presto la banca dove è intrattenuto il rapporto su cui la disposizione deve essere eseguita concordando le modalità con cui disporre la revoca, salvo che tale aspetto sia già regolato da altro contratto tra Banca e Ente.

2. Eventuali errori o ritardi nell'esecuzione di una disposizione correttamente impartita dall'Ente sono regolati dalle norme del contratto riguardante il Rapporto Collegato o il Servizio Inbiz a cui la disposizione è riferita.

11 - Invio di comunicazioni all'Ente

1. Le comunicazioni riguardanti utilizzo e funzionamento del Portale sono rese disponibili nell'area pubblica del Portale.

2. Le comunicazioni che la Banca deve trasmettere all'Ente riguardo i Rapporti Collegati e i Servizi Inbiz e che hanno caratteristiche tali da consentirne la trasmissione in formato elettronico, anziché cartaceo, sono rese disponibili all'Ente nell'area riservata del Portale; sono ad esempio rese disponibili in formato elettronico le comunicazioni di rendiconto e quelle di modifica delle norme o delle condizioni economiche o del Manuale Operativo.

3. Le comunicazioni rese disponibili con la predetta modalità sono equiparate a tutti gli effetti alle comunicazioni inviate in formato cartaceo e si intendono ricevute dall'Ente dal giorno successivo a quello in cui le stesse sono rese disponibili nell'area riservata. È onere dell'Ente consultare tempo per tempo tale sezione ed eventualmente trasferire le comunicazioni su supporto durevole.

4. Riguardo alle comunicazioni di rendiconto, l'Ente può inoltrare reclamo scritto alla Banca entro il medesimo termine stabilito, a tal fine, nei contratti dei Rapporti Collegati o dei Servizi Inbiz. Tale termine decorre dalla data di ricezione del documento, come sopra precisata.

5. La Banca invia le comunicazioni di cui al comma 2 in formato cartaceo, anziché elettronico, se l'Ente esprime tale richiesta.

12 - Registrazione e conservazione dei Flussi

1. La Banca, per mezzo di registrazione elettronica, può validamente fornire prova dei Flussi inviati o ricevuti dall'Ente mediante il Portale; in particolare, con tale registrazione, la Banca può fornire prova delle Credenziali utilizzate per l'accesso e l'utilizzo del Portale, dei documenti inviati o ricevuti dall'Ente e del momento di invio o ricezione di tali documenti mediante il Portale.

2. I Flussi scambiati dall'Ente con la Banca mediante il Portale sono registrati e conservati in formato elettronico secondo le modalità e i tempi previsti dalla legge.

13 - Sospensione del collegamento con il Portale

1. L'utilizzo del Portale può essere sospeso in qualsiasi momento, se la Banca ritenga ciò necessario ad assicurarne la sicurezza. La Banca comunica preventivamente sul Portale eventuali sospensioni programmate per tale finalità.

2. Se la Banca ritiene necessario procedere a una sospensione immediata dell'utilizzo del Portale - per ragioni di sicurezza o per effettuare interventi urgenti, non programmabili, sulle componenti hardware o software - può procedere alla sospensione anche senza preavviso, fermo restando l'impegno della Banca a comunicare preventivamente la sospensione sul Portale e le relative motivazioni, salvo che ciò non sia vietato da norme di legge o ricorrano motivi ostantivi in base a disposizioni di legge o di regolamento, e ad adoperarsi per un rapido ripristino dell'operatività del Portale.

3. L'utilizzo del Portale può inoltre essere sospeso per cause di forza maggiore. Con tale espressione si intende ogni evento di carattere eccezionale non imputabile al soggetto presso cui l'evento si verifica, che impedisce il regolare funzionamento del Portale. Si conviene che costituiscono causa di forza maggiore gli eventuali scioperi che interessino i soggetti coinvolti nel funzionamento del Portale.

14 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

1. La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al presente contratto.

2. La facoltà di modifica è esercitata nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario). Se la Banca esercita la suddetta facoltà, l'Ente ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione della modifica e di ottenerne, in occasione della liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

3. Se la modifica riguarda una norma o una condizione economica in materia di servizi di pagamento, non si applica il comma precedente e si applicano le seguenti regole:

- la modifica è comunicata all'Ente con un preavviso di 10 giorni;
- la modifica proposta dalla Banca si ritiene accettata salvo che, prima della data indicata nella proposta per la sua applicazione, l'Ente comunichi alla Banca che non intende accettarla; tale comunicazione equivale a recesso dal contratto.

15 Modifica del Manuale Operativo

1. La Banca può aggiornare il contenuto del Manuale Operativo se reputa necessario o opportuno modificare i programmi o i sistemi operativi al fine di rendere l'accesso e l'utilizzo del Portale più sicuro o efficiente. Le modifiche sono comunicate dalla Banca, mediante avviso reso disponibile sul Portale, con almeno dieci giorni di preavviso rispetto alla entrata in vigore degli aggiornamenti.

2. Se la Banca reputa necessario procedere a una modifica operativa urgente e non programmabile, per garantire la sicurezza dell'accesso e utilizzo del Portale, può procedere alla modifica anche senza preavviso, comunicando comunque sul Portale la modifica apportata.

16 - Durata e cessazione del contratto

1. Il contratto ha durata equivalente a quella del servizio di tesoreria tra Banca e Ente. Dopo la cessazione del predetto contratto, la Banca può consentire un ulteriore utilizzo del Portale per finalità connesse alla definizione del cessato servizio di tesoreria o per altre operazioni richieste dall'Ente.

17 Reclami

1. L'Ente può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel Foglio Informativo, disponibile nelle Filiali e sul sito

Internet della Banca.

2. Se l'Ente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini indicati nel Foglio Informativo, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

3. L'Ente e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;

- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

4. La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dalla Banca in base al presente contratto. In caso di violazione da parte della Banca delle disposizioni di cui al Titolo II (diritti e obblighi delle parti) e al Titolo IV (trasparenza delle condizioni contrattuali e obblighi informativi) del D. Lgs. 11/2010, l'Ente ha diritto di presentare esposto alla Banca d'Italia.

18 Altre disposizioni

1. L'Ente ha diritto di ottenere, a richiesta, copia del contratto e del documento di sintesi in vigore.

2. Per l'inosservanza degli obblighi stabiliti dalla normativa sui servizi di pagamento è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative a carico della Banca ai sensi dell'art. 32 e ss. del D. Lgs. 11/2010 e degli artt. 130 e ss. del D. Lgs. 385/1993.

3. Gli aspetti previsti dalla normativa sui servizi di pagamento non disciplinati in questo contratto sono regolati dalle norme dei contratti riguardanti i Rapporti Collegati o i Servizi Inbiz.

19 Foro competente

1. Per eventuali controversie è competente il Foro individuato nel contratto del servizio di tesoreria o individuabile in base ai principi di legge.

20 Consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali

1. La Società presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca e delle Banche del Gruppo, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

NORME DEL CONTRATTO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

Definizioni utilizzate in questo paragrafo:

Banca	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Ente	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Portale	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Manuale Operativo	medesima definizione riportata nel Documento di sintesi.
Banca Passiva	ciascuna banca aderente al Servizio con cui l'Ente intrattiene rapporti bancari di conto corrente; la Banca Passiva riceve dall'Ente disposizioni mediante il Servizio.
Flussi	flussi elettronici, composti da documenti aventi contenuto informativo o dispositivo, inviati o ricevuti dall'Ente mediante il Portale e predisposti secondo gli standard tecnici del Servizio CBI.
Funzioni CBI	funzionalità proprie del Servizio CBI che consentono, mediante scambio di Flussi, l'esecuzione di determinate operazioni tra l'Ente, le banche aderenti al Servizio e i rispettivi clienti aderenti anch'essi al Servizio. L'elenco delle Funzioni CBI è disponibile sul Sito.
Servizio o Servizio CBI	Servizio di Corporate Banking Interbancario.
Sito	sito internet: www.cbi-org.eu del "Consorzio CBI - Customer to Business Interaction".

1. Oggetto del Servizio

1. Il Servizio consente all'Ente:

- di operare sui rapporti bancari ad esso intestati presso la Banca e le Banche Passive;
- di utilizzare le Funzioni CBI mediante scambio di Flussi con le Banche Passive e con i loro clienti aderenti anch'essi al Servizio.

2. Per utilizzare il Servizio nei confronti delle Banche Passive, l'Ente deve a propria cura concordare con le medesime le operazioni da eseguire mediante Servizio CBI, avvalendosi dello schema di contratto disponibile nell'area del Portale ad essa riservata.

2 - Accesso al Servizio

1. L'accesso al Servizio avviene mediante collegamento telematico con la Banca, secondo le regole e modalità stabilite nel contratto di accesso e utilizzo del Portale che l'Ente stipula con la Banca.

2. Le specifiche tecniche di utilizzo del Servizio, indicate nel Manuale Operativo, possono essere modificate dalla Banca per garantire l'efficienza e la continuità del Servizio e sono comunicate mediante aggiornamento della versione del Manuale, resa disponibile sul Portale.

3 - Flussi: predisposizione

1. I Flussi devono essere predisposti dall'Ente secondo gli standard tecnici pubblicati sul Sito nel rispetto delle modalità indicate

nel Manuale Operativo.

2. La Banca verifica che i Flussi predisposti dall'Ente e i documenti elettronici contenuti nei Flussi siano conformi agli standard tecnici necessari al corretto svolgimento del Servizio, ma non effettua alcuna verifica sul contenuto dei documenti ad essa affidati, del quale solo responsabile è l'Ente.

4 - Flussi: trasmissione

1. La trasmissione dei Flussi predisposti dall'Ente e la ricezione di Flussi a esso destinati è resa nota mediante appositi messaggi informativi riguardanti lo stato dei Flussi e l'esistenza di eventuali blocchi che rendano necessari interventi per consentire il corretto invio o ricezione dei Flussi. In particolare la Banca fornisce all'Ente l'informazione necessaria per identificare la data e l'ora in cui lo stesso ha ricevuto i Flussi dispositivi e quella in cui ha messo i Flussi dispositivi a disposizione della Banca Passiva
2. La trasmissione dei Flussi dalla Banca alla Banca Passiva avviene entro il termine temporale massimo indicato negli standard tecnici del Servizio, pubblicati sul Sito.
3. Le disposizioni presenti nei Flussi si considerano pervenute alla Banca Passiva nello stesso giorno in cui essa le riceve dalla Banca, salvo che l'Ente e la Banca Passiva abbiano concordato un limite orario oltre il quale le disposizioni si considerano pervenute il giorno lavorativo successivo.

5 - Livelli di Servizio

1. I tempi di erogazione delle Funzioni CBI e, in generale, i tempi relativi all'operatività del Servizio, sono indicati sul Sito.

6 - Invio di comunicazioni all'Ente

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 11.

7 - Registrazione e conservazione dei Flussi

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 12.

8 - Sospensione del Servizio

1. Il Servizio può essere temporaneamente sospeso, se la Banca ritiene ciò necessario ad assicurarne la sicurezza o l'efficienza. La Banca informa preventivamente l'Ente riguardo a eventuali sospensioni programmate per le predette finalità, salvo che ciò sia vietato dalla legge o ricorrano giustificati motivi ostativi in base a disposizioni di legge o di regolamento.
2. Il Servizio può essere sospeso, o subire ritardi nella sua erogazione, anche per cause di forza maggiore. Con tale espressione si intende ogni evento di carattere eccezionale non imputabile al soggetto presso cui l'evento si verifica, che impedisce il regolare svolgimento del Servizio. Si conviene che costituiscono causa di forza maggiore gli eventuali scioperi che interessino i soggetti coinvolti nella erogazione del Servizio.

9 - Modifica delle norme e delle condizioni economiche

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 14 comma 1 e 2.

10 - Durata e cessazione del contratto

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 16.

11 Foro competente

1. Si applica la norma del paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale", art. 19.

12 Consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali

1. La Società presta il proprio consenso all'accesso, al trattamento e alla conservazione, da parte della Banca, dei propri dati personali necessari alla prestazione dei servizi di pagamento oggetto del contratto.

FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....STEFANO STEFANEL.....

L'Ente approva specificamente le seguenti norme:

paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Portale"

- | | |
|----------------|--|
| 4 comma 3 | utilizzo del Portale |
| 6 comma 1 | opponibilità della denuncia di smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato delle Credenziali o del Dispositivo |
| 10 | revoca delle disposizioni |
| 12 comma 1 e 2 | registrazione e conservazione dei Flussi |
| 13 | sospensione del collegamento con il Portale |
| 14 | modifica delle norme e delle condizioni economiche |
| 20 | consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali |

paragrafo "Norme del contratto di utilizzo del Servizio CBI"

- | | |
|----|---|
| 8 | sospensione del Servizio |
| 9 | modifica delle norme e delle condizioni economiche |
| 12 | consenso della Società all'accesso, al trattamento e alla conservazione dei propri dati personali |

LUOGO E DATA

PASIAN DI PRATO, 03/04/2024

FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....STEFANO STEFANEL.....

FIRMA DELLA BANCA

L'Ente dichiara di ricevere un esemplare del contratto.

FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....STEFANO STEFANEL.....